



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

DELIBERAZIONE N° 16 DEL 30/01/2016

VERBALE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il periodo 2016/2018 con annesso Programma triennale per la trasparenza 2016/2018.

L'anno 2016 il giorno 30 nel mese di gennaio alle ore 12:40, in apposita sala si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata.

All'appello risultano:

N.O.	COGNOME E NOME	(A) ASSENTE (P) PRESENTE
1	DIOLAIUTI GILDA	P
2	PARRILLO SALVATORE	P
3	BETTARINI LIDA	P
4	PINOCHI ROSSELLA	A
5	MARAIA ERMINIO	P

Totale Presenti: 4

Totale Assenti: 1

Assiste il Segretario Comunale Fernando Francione, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il/la Sig./Sig.ra Gilda Diolaiuti assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATO che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* ;

CHE tale legge è stata emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

COSTATATO che la suddetta legge n. 190/2012, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Comunale con Decreto del Sindaco N. 1 del 02/01/2015; infatti, in particolare per gli enti territoriali, il comma 60 dell'art. 1, testualmente recita:

CHE per effetto della suddetta legge (art. 1, comma 4) l'autorità deputata ha predisporre il Piano Nazionale Anticorruzione, che deve servire da coordinamento per l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti territoriali, è il Dipartimento della Funzione Pubblica; piano che dovrà poi essere approvato dalla CIVIT che opera quale Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 con cui la Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTA, altresì, “l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190” con cui le parti hanno stabilito gli adempimenti di competenza di regioni, province, comuni e comunità montane, con l'indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi (D. Lgs. n. 33/2013, D. Lgs. n. 39/2013, DPR n. 62/2013);

VISTO il del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e approvato da questa Giunta con deliberazione n. 3 in data 25.01.2014 aggiornato per il periodo 2015-2017 con propria delibazione n. 10 del 24.1.2015;

VISTO il comma 8 dell'art. 1 della legge 190 suddetta il quale prevede che l'organo di indirizzo politico entro il 31 gennaio di ciascun anno adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione;

VISTA la determinazione n. 12 del 28.10.2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione relativa alle linee guida per l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

DATO atto che per l'aggiornamento del piano suddetto sono stati interessati i responsabili dei settori da parte del responsabile dell'anticorruzione;

TENUTO conto altresì delle linee guida dettate in merito all'aggiornamento del piano triennale anticorruzione dal Consiglio Comunale nella seduta del 26.01.2016 le quali prevedono fra l'altro annessione del programma per la trasparenza nel piano anticorruzione;

RITENUTO di dover aggiornare il piano vigente;

RICHIAMATA la propria deliberazione adottata in data 25.01.2014, n. 3, con la quale è stato approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di Pieve a Nievole ai sensi dell'art.11, comma 2, del D.Lgs.150/2009;

CHE il piano suddetto è stato aggiornato con deliberazione n. 10 del 24.01.2015;

CHE il Decreto Leg.vo n.33 del 14 marzo 2013, nel modificare in parte la disciplina sul programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuta nell'art. 11 sopra richiamato, conferma all'articolo 10 l'obbligo per ciascuna amministrazione di adottare un programma triennale per la trasparenza e l'integrità e ribadisce che la trasparenza, intesa come "accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione della Pubblica Amministrazione, evidenzia che essa è finalizzata alla realizzazione di un'Amministrazione aperta e al servizio del cittadino (Art.1, comma 2, D.Lgs.33/2013);

CONSIDERATO che questa Amministrazione si è attivata per la realizzazione degli obiettivi di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni attraverso la creazione, all'interno del proprio sito istituzionale www.comune.pieve-a-nievole.pt.it di una sezione della pagina iniziale collegata all'<amministrazione trasparente> nella quale sono pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal D. Lgs.150/2009;

CONSIDERATO, altresì, che:

Per la realizzazione del principio della trasparenza enunciato dalla normativa di cui sopra, inteso come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione, strumento utile seppur non obbligatorio per le amministrazioni locali, è il Programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità, che, come sancito dall'art.11, comma 2, del D. Lgs.150/2009, indica le iniziative previste per garantire:

1. Un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche;
2. La legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

Il comma 7 del D. Lgs.150/2009, inoltre, specifica che, nell'ambito del programma triennale per la trasparenza e l'Integrità sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al citato comma 2;

Inoltre la Delibera n.105/2010 della CIVIT, "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", predisposte dalla Commissione per la Valutazione, Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, nel

contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle Pubbliche Amministrazioni della legalità e della trasparenza, indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza;

VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la delibera della Civit, n. 50/2013 adottata in data 04/07/2013 con la quale sono state emanate le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" alla luce delle novità introdotte dalla legge 190/2012 in materia di anticorruzione e dal D. Lgs.vo 33/2013 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

DATO ATTO che il D.Lgs.vo 33/2013 nel ribadire che "la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle P.A., evidenzia che essa è finalizzata alla realizzazione di una "Amministrazione aperta" e al servizio del cittadino. Nel decreto è specificato che le misure del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma una sezione di detto Piano;

VISTO l'allegato A) al decreto lgs. 33/2013 in ordine alla struttura della sezione denominata "Amministrazione Trasparente";

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiornamento e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2016, 2017 e 2018, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, dando atto che per l'anno 2013 e 2014 sono state rispettate le previsioni del più volte citato D. Lgs.150/2009 in materia di pubblicazione dei dati obbligatori essenziali sul sito web di questo Comune, nell'apposita sezione denominata ;

AVUTO RIGUARDO agli indirizzi deliberati, in molteplici atti, dalla CIVIT, in materia di Trasparenza e Integrità nelle Pubbliche Amministrazioni;

DATO ATTO che di detto aggiornamento come di quello del programma triennale per la trasparenza è stato pubblicato in data 5 gennaio 2015 sul sito del Comune apposito avviso, affinché i cittadini, e tutti i soggetti portatori di interessi collettivi potessero presentare proposte ed osservazioni;

CONSTATATO che nel termine ultimo di fissato per il 21 gennaio 2016 è pervenuta una osservazione da parte del Gruppo Movimento 5 Stelle, la quale è stata accolta nella parte in cui prevede la segnalazione da parte dei Responsabili al Responsabile anticorruzione di quei casi, in cui le informazioni richieste dai cittadini aventi diritto non vengano fornite nei termini previsti con giustificazione;

DATO ATTO che sono state acquisite le comunicazioni dei Responsabili di Settori e Servizi circa i termini di conclusione dei procedimenti;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. 267/2000, Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli n. 4 su n. 4 presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2016/2018, comprensivo del Programma triennale per la trasparenza 2016-2018, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI PUBBLICARE** il suddetto Piano nel sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente e di comunicarlo, al Dipartimento della Funzione Pubblica, e alla Regione Toscana.

Con separata votazione unanime il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000.



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

Visto di regolarità tecnica

Oggetto: Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il periodo 2016/2018 con annesso Programma triennale per la trasparenza 2016/2018.

Il sottoscritto **FRANCIONE FERNANDO**, visto l'art 49 e art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 19 del 30/01/2016.

Pieve a Nievole, 30/01/2016

Firmato digitalmente
Il Responsabile di Settore
FRANCIONE FERNANDO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Gilda Diolaiuti

IL SEGRETARIO COMUNALE.

Fernando Francione

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line, ai sensi del D.Lgs n.267 del 18/08/2000 e ss. mm. e secondo la normativa vigente, dal 04/02/2016 al 19/02/2016.

Data, 04/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fernando Francione

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 02/03/2016 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000

Data 04/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fernando Francione